



**Disperati** Mani nei capelli per le famiglie di Nocera Inferiore colpite dall'alluvione: la disperazione prende il sopravvento sulla paura. TANOPRESS

La conta dei danni

# Incubo sciacallaggio a Nocera è polemica sulla diga del Solofrana

## La denuncia: «Anomalie nel rafforzamento delle pareti del fiume»

**Algia Testa**

La disperazione prende il sopravvento sulla paura. È il momento della conta dei danni per le famiglie di Nocera Inferiore colpite dall'alluvione. Per gran parte in autonomia, stanno ripulendo ancora le abitazioni dal fango, portando all'aperto ciò che è rimasto di interi arredi distrutti. Molti hanno perso tutto, danni incalcolabili di cui ora invocano un risarcimento, oltre alla messa in sicurezza degli argini del Solofrana. Lamenta-

no l'assenza degli enti preposti e una superficialità nei lavori effettuati negli anni.

Ieri il sopralluogo del sindaco Manlio Torquato nelle zone più colpite. Nella traversa Scarano sono arrivati i mezzi della Seta per coadiuvare le operazioni di pulizia. Chi ha perso tutto ciò che si trovava nei garage, nelle taverne e nei piani terranei fa notare un'anomalia nelle operazioni di rafforzamento delle pareti del fiume: «La parete sinistra dove il fiume è esondato - spiega un residen-

te - è palesemente più bassa della destra dove, invece, non è trascinata nemmeno un litro d'acqua. Lo abbiamo fatto presente tante volte agli organi preposti, ma non abbiamo ottenuto risposte».

Anche a Villanova e via Sant'Anna molte famiglie hanno perso tutto, «per l'ennesima volta - dice Vincenzo Oliva - Attendiamo ancora che aggiustino gli argini e sollevino il ponte di Sant'Anna e che venga fatta la pulizia dell'alveo». A Villanova molte famiglie evacuate non hanno perso

d'occhio le loro abitazioni per l'intera notte. Nonostante l'ordinanza di evacuazione, e nonostante fosse stato attivato il centro di accoglienza a via Loria, hanno preferito tenere d'occhio le proprie abitazioni per timore di atti di sciacallaggio. Torquato, dal canto suo, sottolinea ancora una volta il buon funzionamento della macchina dei soccorsi. «Il Coc era stato allertato prontamente, abbiamo tutte le documentazioni che lo comprovano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenica 16 settembre 2012

**Il Mattino**